



Deliberazione N. 12

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile dell'Area "*Flussi contributivi e vigilanza documentale e ispettiva*" della Direzione provinciale di Torino, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, D.lgs. n. 165/2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 10 FEB. 2021

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Visto la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.lgs. 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;



129

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visti i *"Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"* adottati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

Visto il *"Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012"*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 17 aprile 2019 e approvato con nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 prot. 12360, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Dipartimento della Funzione pubblica;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale 2020-2022 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 6 maggio 2020, che non contiene variazioni con riferimento alla dotazione organica dei dirigenti;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 3366 del 17 settembre 2020, è stato pubblicato l'interpello per l'attribuzione, tra l'altro, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile dell'Area *"Flussi contributivi e vigilanza documentale"* della Direzione provinciale di Torino;

Preso atto che, scaduti i termini della suddetta procedura, la Direzione centrale Risorse umane ha trasmesso tutta la documentazione al Direttore generale;

Rilevato che a seguito della pubblicazione del citato interpello non sono pervenute, per l'incarico in oggetto, candidature da parte dei dirigenti di ruolo dell'Istituto, il cui esame - secondo quanto previsto al punto 13, lettera d) dei criteri di cui alla citata determinazione presidenziale n. 133/2016 - deve avvenire prioritariamente;

Vista la determinazione n. 306 del 3 novembre 2020 con la quale il Direttore generale - ravvisata la necessità di procedere, in modo collegiale, alla valutazione delle professionalità dei soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'Istituto - ha nominato una Commissione per l'esame delle candidature presentate dai dirigenti dipendenti delle Amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5 bis e dei soggetti di cui all'art. 19, comma 6 del D.lgs. 165/2001;



Preso atto che la suddetta Commissione, nel rispetto dei criteri adottati con determinazione presidenziale 133/2016, ha esaminato il *curriculum* dell'unico candidato che ha presentato la disponibilità per il suddetto posto funzione, valutando il suo percorso formativo e le esperienze professionali maturate in relazione alle specifiche competenze richieste per lo svolgimento delle attività connesse al posto funzione da ricoprire;

Tenuto conto che, all'esito di suddetto esame, la Commissione ha ritenuto di sottoporre alla valutazione del Direttore generale l'unica candidatura pervenuta;

Preso atto che il Direttore generale, esaminati gli atti, ha ritenuto il *curriculum* del candidato dott. Sergio Longo, dirigente di seconda fascia presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rispondente alla qualificazione professionale richiesta per l'incarico in oggetto, in considerazione delle esperienze maturate dallo stesso nella gestione di uffici caratterizzati da un elevato livello di complessità e delle competenze maturate sia in tema di contabilità pubblica che nel settore della vigilanza su enti, uffici e gestioni a carattere locale;

Tenuto conto, in particolare, che, dall'esame del *curriculum*, risulta che il dott. Sergio Longo, è attualmente titolare dell'Ufficio I della Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano e Monza Brianza oltreché Direttore reggente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese e ha, altresì, maturato una decennale esperienza professionale in INPS dove ha lavorato, con qualifica di funzionario, sia in sedi territoriali che in Direzione generale, acquisendo una conoscenza approfondita dell'organizzazione e dell'attività dell'Istituto;

Rilevato che il MEF ha già comunicato la propria disponibilità a porre in posizione di comando presso l'INPS, per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale non generale di cui in oggetto, il dott. Sergio Longo, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del D. Lgs 165/2001;

Ritenuto, in considerazione del suindicato profilo professionale di attribuire al dott. Sergio Longo, l'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile dell'Area "*Flussi contributivi e vigilanza documentale e ispettiva*" della Direzione provinciale di Torino;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto l'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del citato D.lgs. n. 165/2001;



Visto l'art. 14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 33/2013;

Visto il vigente Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Preso atto dell'attuale consistenza dei dirigenti di seconda fascia pari a 402 unità a fronte delle 445 previste dal vigente Piano dei fabbisogni di personale;

Preso atto, altresì, che l'incarico in oggetto viene conferito nel rispetto dei limiti percentuali previsti all'art. 19, comma 5 bis, del d. lgs 165/2001;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale vicario

DIREZIONE CENTRALE
PRESIDENTE E ORGANI COLLEGIALI
Area Supporto al CdA e ai Comitati Amministratori
dei Fondi di previdenza e assistenza

Copia conforme all'originale, per l'esecuzione
A D.C. RISOESE UNATE

DELIBERA

di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area "Flussi contributivi e vigilanza documentale e ispettiva" della Direzione provinciale di Torino al dott. Sergio Longo, per un triennio a decorrere dal 1° marzo 2021.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale. Detti obiettivi saranno integrati annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il trattamento economico sarà definito nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, dal CCNL e CCNI applicabili in materia nonché dai provvedimenti adottati dagli Organi dell'Istituto.

ARIO

IL PRESIDENTE

Pasquale Tridico